

Ieri si è riunito il Consiglio dei ministri franchista

Burgos: drammatica attesa

Supposizioni sul ritardo dell'emissione della sentenza - Si continua a parlare di divergenze in seno al governo - Ancora incerta la sorte del diplomatico tedesco rapito - I rapitori faranno conoscere le loro richieste dopo che le decisioni del tribunale saranno rese note - Picasso, in segno di protesta, rifiuta una cerimonia per l'inaugurazione di un suo museo

(Dalla prima pagina)

te il giudice ne ha deciso la sentenza agli accusati e il loro caso si fosse concluso con una morte verrebbe comunicato prima a noi che agli accusati e in questo caso avremmo un periodo di due ore per sollevare obiezioni. Successivamente il capitano si accinge a leggere la sentenza. La sentenza passerà al ministero di Giustizia e militare se l'approva, passerà direttamente al governo. La sentenza verrà eseguita dopo che il governo ha dichiarato di averla ricevuta.

Sono quelle dodici ore mi zierano chissà quanti ed essere determinati a per la vita dei patrioti baschi che dovessero essere condannati a morte sia per il immediato futuro della Spagna. L'adunata politica di ieri aveva un'importanza non è stata un fatto spontaneo, ma una scelta politica. Non si sapeva se il governo avrebbe accettato o no la sentenza. Gli avvisi sono stati diffusi nella serata e ruscirono a riunire decine di migliaia di persone (mezzo milione) che la stampa di Madrid richiede una certa preparazione se ce ne erano e perché si è voluto che ci fossero se portavano i cartelli con la scritta «ETA al muro» o «devono essere stati avvertiti di farlo. Ma perché? Per preannunciare l'opinione pubblica a delle esecuzioni la vigilia di Natale o per una manifestazione di forza che facesse apparire un provvedimento di clemenza non come una resa di fronte alla pressione dei patrioti baschi ma come un segno della maggioranza dei potenti tanto forti da poter essere generosi?

Le ipotesi possono essere entrambe valide, anche se qui si è diffusa la sensazione che il lungo mercato di questi giorni, si sia concluso con una soluzione di compromesso che le forze in tutto si siano trovate unite di fronte al pericolo accordandosi su uno sbocco «duramente moderato» la testa di Izeo da gettare ai duri in cambio della vita degli altri da regalare ai moderati. E un ipotesi che non ci sentiamo di condividere — la registriamo solo a titolo di cronaca — perché in realtà una simile soluzione non servirebbe a nessuna delle parti se si vuole il terrore non bastano né una se ne condanna a morte se si vuole un momento di pausa e di troppo anche il sacrificio di Izeo.

In effetti è chiaro che le eventuali condanne metterebbero in moto la spirale oggi è stata data notizia che una bomba è scoppiata a La Mota al terminal dell'aeroporto Rota Saragozza che porta il kerosene ai reattori della centrale nucleare a Barcellona — nella notte — e esplose un ordigno ad orologeria in uno stabilimento del centro della città e stamane si è avuta una manifestazione e è stata sempre in discussione la sorte del console tedesco a San Sebastiano. Beil che ormai da quindici giorni è in mano al gruppo che lo ha rapito il quale — ufficialmente — non ha mai fatto nessuna richiesta limitandosi a dire che renderà noti i termini del scambio quando conoscerà la sentenza.

Ma a questo proposito c'è anche chi suggerisce l'ipotesi che l'eccezionale prolungarsi della permanenza del tribunale militare in camera di consiglio a Burgos sia dovuto anche alla necessità di attendere che vadano in porto le clausure trattative a tre che si starebbero intrattenendo tra il gruppo dei militanti dell'ETA e i diplomatici tedeschi e quelli spagnoli.

BARCELONA 18 — Il museo Pablo Picasso — la più grande esposizione del mondo dei lavori del pittore spagnolo — è stata inaugurata oggi senza alcuna cerimonia ufficiale. Amici di Picasso il quale vive da anni in Francia per protesta contro il regime di Franco hanno dichiarato che è stato il pittore ad opporsi a qualsiasi inaugurazione formale per il processo contro i 16 dimostranti baschi.

Presenza di posizione del card. Pellegrino
ROMA 18 — Il cardinale Pellegrino ha visitato un'opera di un monaco irlandese vescovo di S. Iliandale che aveva conosciuto tempo fa a Spigno ad una conferenza che si era svolta a cura di Mons. Intini. Il cardinale ha visitato l'opera e ha espresso il suo interesse per il lavoro del monaco. Il cardinale ha anche visitato il museo di S. Iliandale e ha visto un'opera di un altro monaco irlandese, il cardinale ha visto un'opera di un altro monaco irlandese, il cardinale ha visto un'opera di un altro monaco irlandese.



BERLINO — Migliaia di giovani hanno manifestato nelle strade di Berlino Ovest la loro solidarietà con i sedici democratici baschi sotto processo a Burgos

Profeste a Mosca per Burgos e Angela Davis

Dalla nostra redazione

MOSCA 18 — Manifestazioni e cortei di protesta contro il processo a Burgos continuano a svolgersi in tutto il paese. Sono un milione i dimostranti che si sono radunati a Mosca per protestare contro il processo a Burgos e Angela Davis. I dimostranti hanno portato bandiere rosse e striscioni con scritte contro il regime franchista. Un corteo di protesta si è svolto anche a Leningrado, dove migliaia di persone hanno marciato per le strade della città. I dimostranti hanno anche cantato canzoni di protesta e hanno fatto il saluto al pugno chiuso.

Attentati e attacchi in tutto il paese

SI INTENSIFICA L'ATTIVITÀ DEI PATRIOTI SUDVIETNAMITI

Numerose esplosioni a Saigon nel cuore della notte - Le basi USA di « Campo Evans » e presso Danang sotto il fuoco dell'FNL - Due aerei e tre elicotteri abbattuti - La « Pravda »: Nixon non intende raggiungere nessun accordo con i vietnamiti alla conferenza di Parigi

SAIGON 18 — Rispondendo ad un appello del comando delle forze di liberazione, « commandos » partigiani hanno intensificato nelle ultime ore i loro attacchi nel Vietnam del Sud, sia nelle città, che contro basi ed installazioni americane e del regime fantoccio. A Saigon il silenzio della notte è stato interrotto dalle sirene dei mezzi della polizia e dei vigili del fuoco chiamati ad intervenire una granata è stata lanciata su un gruppo di americani in una sede della marina. Un civile USA è rimasto ucciso ed altri feriti, anche sei collaborazionisti sud vietnamiti sono stati feriti. Tre ore più tardi è stata la volta di un circolo ufficiali ad essere attaccato un ufficiale americano è stato ucciso ed un secondo ferito. Numerosi altri edifici dove si trovavano americani sono stati colpiti tra l'altro una bomba al pistacchio è stata lanciata in un ristorante ferendo 13 soldati ed ufficiali USA.

Dalla nostra redazione
MOSCA 18 — Non vi sono dubbi a Mosca sul fatto che un eventuale ripresa di parte degli Stati Uniti delle operazioni militari contro il FNL non potrebbe che provocare un'intensificazione delle tattiche di guerriglia a Parigi. Negli ultimi documenti ufficiali vietnamiti e per quel che riguarda l'Unione Sovietica, la dichiarazione ufficiale del governo di ieri si esprime chiaramente in un'ambiguità su gli sviluppi futuri. Il presidente USA sono state di un morto ed un ferito. Un portavoce americano a Saigon ha reso noto anche la perdita di due aerei sul Laos.

Grecia

Sciopero della fame nel campo di Egina

ATENE 18 — Trentadue prigionieri politici greci detenuti nell'isola di Egina hanno cominciato ieri uno sciopero della fame di quattro giorni per protestare contro le condizioni del loro arresto e della loro detenzione. I scioperanti hanno richiesto un'ispezione internazionale e l'abolizione della pena di morte. Dopo aver ricordato che nel maggio scorso il fronte di liberazione del Vietnam del Sud aveva presentato un piano simile di sciopero della fame, i prigionieri greci hanno chiesto che anche loro siano trattati con la stessa dignità. I prigionieri greci hanno anche chiesto che il loro caso sia portato all'attenzione internazionale.

Denunciati dalla Resistenza

Intrighi nel Libano contro i palestinesi

BEIRUT 18 — Nel Libano si prepara un'azione contro la Resistenza palestinese. Un comunicato della « Comunità politica palestinese » un'organizzazione che afferma di parlare a nome di tutto il movimento dei guerrieri libanesi, ha denunciato un complotto che mira a eliminare i leader della Resistenza palestinese. Il comunicato dice che i leader della Resistenza sono stati invitati a un incontro a Beirut per discutere delle loro attività. Il comunicato afferma che i leader della Resistenza sono stati invitati a un incontro a Beirut per discutere delle loro attività. Il comunicato afferma che i leader della Resistenza sono stati invitati a un incontro a Beirut per discutere delle loro attività.

2.000 allievi di una decina di licei

Corteo studentesco nelle vie di Algeri

ALGERI 18 — Una manifestazione di studenti liceali ha avuto luogo nelle vie di Algeri. I studenti hanno marciato per le strade della città e hanno portato bandiere francesi e striscioni con scritte contro il regime di Franco. I studenti hanno anche cantato canzoni di protesta e hanno fatto il saluto al pugno chiuso. La manifestazione è stata organizzata dai comitati di liberazione e ha coinvolto circa 2.000 allievi di una decina di licei. I studenti hanno anche chiesto che il regime di Franco sia abolito e che si realizzi la democrazia in Francia.

Motivi

Polemiche

Positivo giudizio di De Martino sulla visita in Ungheria

Tavola rotonda su stampa e pubblicità

Polonia

Continuazioni dalla prima pagina

Polonia — La situazione politica in Polonia continua a essere incerta. Il governo polacco ha annunciato che non intende raggiungere nessun accordo con i vietnamiti alla conferenza di Parigi. Il governo polacco ha anche annunciato che non intende raggiungere nessun accordo con i vietnamiti alla conferenza di Parigi. Il governo polacco ha anche annunciato che non intende raggiungere nessun accordo con i vietnamiti alla conferenza di Parigi.

La stampa sovietica sui fatti polacchi

MOSCA 18 — La stampa sovietica ha criticato il processo a Burgos e Angela Davis. La stampa sovietica ha anche criticato il regime franchista. La stampa sovietica ha anche criticato il regime franchista. La stampa sovietica ha anche criticato il regime franchista.

Motivi

Polemiche

Positivo giudizio di De Martino sulla visita in Ungheria

Tavola rotonda su stampa e pubblicità

Polonia

Continuazioni dalla prima pagina

Motivi

Polemiche

Positivo giudizio di De Martino sulla visita in Ungheria

Tavola rotonda su stampa e pubblicità

Polonia

Continuazioni dalla prima pagina

AMARO BRAM
Infuso di erbe della Valtellina